

# **Siracusa. Renzo Formosa, il Comune procede con la Commissione Disciplinare**

A fari spenti, continua la reazione a catena prodotta dalla trasmissione del servizio de Le Iene sull'incidente stradale costato la vita di Renzo Formosa. Mentre anche la Procura di Siracusa ha acquisito la relazione sui rilievi eseguiti sul posto dalla Municipale e richiesta dal sindaco Francesco Italia all'indomani del clamore suscitato dalla ricostruzione del programma tv, il Comune di Siracusa ha deciso di procedere con la commissione disciplinare.

Secondo indiscrezioni, sarebbero due le contestazioni mosse agli agenti di Polizia Municipale intervenuti sul luogo dell'incidente: il mancato ritiro immediato della patente e il mancato ricorso ai test sui livelli alcolemici e sui metaboliti. Si tratterebbe, secondo quanto emerso, di procedure standard applicate correttamente decine e decine di volte dalla Municipale siracusana anche prima e dopo quell'incidente ma non in quella occasione. Alla guida della vettura che causò il drammatico scontro c'era il figlio di un agente della Municipale. Dato che ha contribuito, anche nel corso del servizio di Italia 1, a sollevare più di un dubbio sulla gestione di alcuni aspetti della vicenda.

La commissione disciplinare, dopo aver comunicato ai diretti interessati le contestazioni del caso, concede loro 20 giorni di tempo per la presentazione di controdeduzioni difensive. Sarebbero due o tre gli agenti per i quali si è messa in moto la commissione. Viene quindi fissato un giorno per l'eventuale incontro, durante il quale dibattere la questione. Gli agenti convocati possono farsi assistere, se necessario, da un avvocato o da un rappresentante sindacale. Dopo questo ulteriore passaggio, la commissione istituisce il vero e proprio procedimento disciplinare che può concludersi con

sanzioni che vanno dalla sospensione a tempo dal servizio fino, in casi estremi, al licenziamento.

---

## **Siracusa. Pass Ztl per i clienti dei ristoranti, Giovanni Guarneri: "anche no..."**

L'idea dei pass Ztl temporanei per i clienti di ristoranti e pizzerie non sempre incontra il favore degli stessi ristoratori. La proposta è stata avanzata in Consiglio comunale da Franco Zappalà. Il punto di partenza è la sofferenza lamentata dalle attività food del centro storico che sarebbero penalizzate dalla Ztl la cui colpa è quella di allontanare i siracusani da Ortigia.

Giovanni Guarneri, storico ristoratore del centro storico, non crede che questa sia la soluzione di un problema comunque esistente "Spesso i clienti ci chiamano, anche all'ultimo minuto, per disdire la prenotazione all'ultimo minuto perchè non riescono a trovare posto. Ma non è dando loro un pass che la cosa cambia. Per esempio, dove parcheggiano tutte queste auto? Non c'è posto, a meno di non voler lasciare l'auto in divieto di sosta", spiega intervenendo al telefono su FM ITALIA ([clicca qui per rivedere il video](#)). "Da trent'anni ripetiamo le stesse cose: bene la volontà di pedonalizzare Ortigia e ridurre l'impatto delle auto, ma servono i servizi. Quindi parcheggi sul modello Lumbi a Taormina e navette ogni 15 minuti, non uno di più. Tante volte se ne è parlato ma in tutti questi anni nessuno ha voluto realmente seguire questa strada. Non è una critica a questa amministrazione – precisa

Guarneri – sono decenni che si dicono queste cose e che purtroppo non si fanno. Inutile inventarsi cose strane”.

In passato, ristoratori e tassisti hanno provato a convenzionarsi offrendo corse in taxi da 5 punti esterni ad Ortigia e sconti per il pranzo o la cena: iniziativa che non ha avuto la fortuna che avrebbe meritato. “Aprirei ai privati, con un servizio navetta preciso e puntuale. I siracusani, è vero, non vengono più in Ortigia. E quando piove, il centro storico diventa inaccessibile. Ma non è dando pass a destra e a manca che miglioriamo la situazione. Unica soluzione, lo ripeto: parcheggi e navette”.

---

## **Siracusa. I problemi del cimitero, il sindaco incontra i cittadini: "risolveremo"**

La giornata dedicata ai defunti è stata un'occasione di contatto tra il sindaco, Francesco Italia, ed i cittadini sui problemi del cimitero. Il primo cittadino, assieme ad altre autorità civili e a quelle militari, si è recato al Cimitero inglese per la tradizionale posa delle corone di fiori in ricordo degli Alleati caduti in provincia di Siracusa nella Seconda guerra mondiale. Dopo la cerimonia si è recato per un visita al cimitero comunale e lì si è fermato a parlare con i siracusani presenti per rendere omaggio ai loro defunti.

Poi Italia ha incontrato i fiorai che, oltre a chiedere l'attenzione del Comune si sono lamentati del cattivo tempo che sta rischiando di mandare in fumo gli investimenti fatti per queste giornate in cui si concentra il grosso del volume d'affari.

“Mi sono intrattenuto volentieri – ha detto poco dopo – per

dire a tutti che il cimitero è tra le priorità dell'amministrazione e che non è nostra intenzione nascondere i problemi. Soprattutto ho voluto rassicurarli sul fatto che ogni anno stanzieremo una somma congrua per effettuare delle manutenzioni straordinarie e per ridare la giusta dignità ad un luogo che deve essere di raccoglimento e, per questo, ha bisogno della giusta cura. Non posso dire di essere soddisfatto delle condizioni del camposanto, ma qualcosa è stata già fatta e altro faremo in futuro, a cominciare dall'obitorio che mi sembra in totale abbandono. Metteremo fine al tempo in cui al cimitero venivano riservate somme residuali del bilancio e programmeremo gli interventi necessari".

Dall'insediamento della nuova Giunta, l'assessore ai Servizi cimiteriali, Alessandra Furnari, ha disposto degli interventi di piccola manutenzione come il ripristino delle parti ammalorate dei loculi Mae, la sostituzione di rubinetti o la sistemazione dei servizi igienici in peggiori condizioni; inoltre, in prossimità della Festa dei morti è stata intensificata anche la pulizia straordinaria, soprattutto nelle cosiddette palazzine A e B e nell'area del terzo cancello.

"Il cimitero non è dimenticato – conferma l'assessore Furnari – e c'è molta attenzione da parte dell'amministrazione comunale. Occorrerà del tempo ma chiedo la collaborazione di tutti e spero che non si ripetano episodi come quello di qualche giorno fa quando in un bagno è stato rubato un sanitario appena montato".

Intanto si sta procedendo a completare i nuovi loculi presi di mira nelle scorse settimane dai ladri, che hanno rubato le coperture in lastre di rame. Grazie ad un accordo con la ditta costruttrice, a costo zero per il Comune, al posto del metallo, le strutture sono state rifinite in muratura riproducendo l'effetto del rame. Dei duemilaquattrocento loculi restano da collaudare solo gli ultimi 625.

---

# **Cimitero di Siracusa, siamo alle solite: parcheggiatori abusivi e furti continui**

E' la giornata che la tradizione vuole dedicata alla commemorazione dei Defunti. Cimitero preso d'assalto per un omaggio ai cari che non ci sono più. Ma non sono state giornate semplici per i visitatori che hanno dovuto mettere in fila, uno dopo l'altro, disagi e problemi.

Che la struttura cimiteriale abbia bisogno di lavori di manutenzione straordinaria non è un mistero. Previsti dal prossimo bilancio comunale fondi ad hoc, per il momento però la situazione è quella facilmente riscontrabile ad occhio nudo: distacchi, ferri a vista, panchine rotte etc etc.

Ma a dare maggiore fastidio sono gli aberranti furti all'interno, che in questo periodo dell'anno conoscono purtroppo una escalation. Fiori rubati dalle tombe, insieme a portavasi in rame e lampade votive. Senza trascurare i diversi episodi di furti di lapide lamentati dagli utenti. All'interno del cimitero non pare valere alcuna regola, nè di ordine morale nè civile. Motivo per cui diventa prioritario il ricorso ad un sistema di telecamere di videosorveglianza per limitare le offese alla memoria inferte da mani sin qui anonime mosse probabilmente da bassi istinti di natura economica.

Ma anche all'esterno non va tanto meglio. L'elevato afflusso di visitatori, insieme a scelte di viabilità purtroppo obbligate, stanno causando notevoli disagi a chi da Floridia o Solarino deve raggiungere Siracusa per via della svolta obbligata a Tremmilia. La sosta – che sarebbe vietata – lungo la Statale completa poi l'opera. E quasi non fanno notizia i

parcheggiatori abusivi che come ogni anno lavorano alla luce del sole al cimitero senza che vengano mai presi provvedimenti. Eppure è storia di ogni anno. Sorprende non venga mai predisposto per tempo un servizio di controllo, allontanamento e sanzione (Daspo?) nonostante vi sia comunque la presenza di agenti di Polizia Municipale.

---

## **Siracusa. Nuovo ospedale, chiarezza sull'iter: con ok dell'Asp, si farà alla Pizzuta**

Il vertice negli uffici della Regione a Catania per fare chiarezza sull'iter per giungere alla costruzione del nuovo ospedale di Siracusa provoca diverse reazioni politiche. Enzo Vinciullo bolla tutta la manovra come “scoperta dell'acqua calda” perchè “si è compreso finalmente che responsabile dei ritardi è la Regione e non l'attuale Consiglio Comunale. E forse l'amministrazione comunale e quella regionale hanno anche capito quale è l'iter da seguire ed i compiti di ognuno”.

Vinciullo aveva già predisposto un ricorso al Tar contro l'ultima deliberazione della Giunta regionale che programma la spesa di 140 milioni per l'ospedale di Siracusa. “Hanno compreso quali sono i ruoli di ognuno, posso anche evitare di ricorrere al tribunale amministrativo”, annuncia l'esponente di centrodestra.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha spiegato meglio i vari passaggi intervenendo in diretta su Fm Italia ([clicca qui per rivedere](#)). Di fatto, l'area su cui costruire il nuovo

ospedale è e rimane quella indicata dal Consiglio comunale nel luglio del 2017. L'unico ente che potrebbe contestare per ragioni tecniche quella scelta è l'Asp che – fino ad oggi – non ha mosso alcun appunto in quella direzione. Confermato, poi, che il nuovo nosocomio non sarà provinciale ma di I livello, come previsto dal riordino della rete ospedaliera del luglio 2018.

foto: un recente sopralluogo dell'assessore regionale alla Salute, Razza, all'Umberto I di Siracusa

---

## **Rosolini. Ruba lo smartphone di un ragazzino con la scusa di una emergenza**

“Devo fare una chiamata di emergenza, prestami il telefono” e poi si è allontanato con lo smartphone così sottratto ad un ragazzino. E' stato arrestato dai carabinieri di Rosolini il 24enne Paolo Costanzo. E' stato bloccato dal pronto intervento dei militari mentre tentava di rivendere il cellulare. E' stato dichiarato in stato di arresto e tradotto presso la casa circondariale di Siracusa.

---

## **Siracusa. Castello Eurialo,**

# **Ginnasio Romano e Tempio di Giove: "ci pensa il Comune"**

Il Comune di Siracusa si fa avanti: "pronti a gestire il Castello Eurialo insieme a due luoghi di straordinaria importanza, ma da sempre chiusi al pubblico godimento: il Tempio di Giove e il Ginnasio Romano". L'assessore alla Cultura, Fabio Granata, dopo un incontro con la direttrice del Polo Archeologico siracusano Mariella Musumeci, rompe gli indugi. E presenta il suo piano che, attraverso la collaborazione con la Pro Loco e con le associazioni riconosciute dal Ministero e dalla Regione, può subito dare "un contributo decisivo alla piena valorizzazione del nostro patrimonio archeologico in attesa della istituzione del Parco Archeologico di Siracusa".

Il Castello Eurialo purtroppo vive una stagione complessa, nel corso della quale difficoltà varie – anche di competenze – non ne hanno garantito la piena fruizione. "Entro il mese – anticipa Fabio Granata – formuleremo un atto di giunta con il quale il Comune si assumerà la responsabilità di rilanciare questi siti".

---

# **Siracusa. Erosione costiera, il M5s richiede interventi al Comune: "il problema c'è"**

"Come è noto in molti tratti la costa siracusana è da tempo soggetta a importanti fenomeni di erosione marina con arretramenti costieri in contrada Mazzarrona, all'Arenella, a

Fontane Bianche, a Ognina, al Plemmirio, in contrada Fanusa". I consiglieri comunali del M5S, Silvia Russoniello e Roberto Trigilio, intervengono sull'attuale tema dopo l'allarme lanciato anche dai geologi siciliani.

Le ultime ordinanze emesse dalla Capitaneria di Porto, a marzo ed a luglio 2018, "evidenziano serie problematiche dei tratti di costa e specchi d'acqua di Siracusa per i quali sussistono gravi ed immanenti pericoli che potrebbero coinvolgere la pubblica incolumità. A rischio alcuni tratti all'interno del Porto Grande per le condizioni di instabilità della falesia ed in località Mazzarrona dove si è creata una voragine sulla volta rocciosa che risulta un pericolo sia da terra, per eventuali fruitori della pista ciclabile, sia da mare per eventuali diportisti".

I consiglieri comunali del M5S ritengono che "Comune e Regione Siciliana debbano, urgentemente, adottare misure necessarie per superare le criticità esistenti anche in relazione ad eventuali rischi derivanti da frane e smottamenti in aree private limitrofe al sedime demaniale marittimo. Ricordiamo alle Amministrazioni che Siracusa è stata punto di incontro per il Mopp-Medflood, un progetto di ricerca finanziato dall'Inqua (International Union for Quaternary Research) per il periodo 2016-2020, il cui obiettivo è fronteggiare fenomeni legati alle dinamiche costiere: sollevamento del livello del mare, erosione, mareggiate e tsunami che negli ultimi anni hanno flagellato, in particolare, la costa siracusana. Di conseguenza è stata presentata – aggiungono ancora Russoniello e Trigilio – una specifica interrogazione all'amministrazione comunale sull'argomento, poiché vogliamo conoscere come il Comune di Siracusa abbia valutato le condizioni di rischio per la pubblica e privata incolumità e quali misure di salvaguardia, tecniche e finanziarie di competenza, abbia o intenda porre in essere per contrastare i fenomeni erosivi e quali siano le determinazioni volte a superare le suddette criticità per quanto riguarda tutti i tratti costieri interessati dal fenomeno".

---

## **Francofonte. Picchia l'anziano padre, carabiniere libero dal servizio lo blocca**

Maltrattamenti in famiglia e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti: sono le accuse di cui dovrà rispondere un pregiudicato francofontese di 28 anni. Al culmine di un diverbio scaturito per futili motivi, e sotto l'effetto di sostanze alcoliche, ha minacciato e percosso il proprio genitore convivente.

Provvidenziale il tempestivo intervento di un carabiniere che, libero dal servizio e nelle vicinanze del luogo dell'aggressione, ha sentito le urla di aiuto pronunciate dalla vittima. E' accorso, contenendo l'aggressore in attesa dell'arrivo dei rinforzi.

Nel giubbotto del 28enne trovati poi anche otto involucri in alluminio con circa 12 grammi di marijuana. Accertato anche che i maltrattamenti verbali, fisici e psicologici compiuti nei confronti dell'anziano padre erano, purtroppo, reiterati nel tempo. L'arrestato veniva tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" Siracusa.

---

## **Solarino. Oltre 500 grammi di marijuana in casa, arrestato**

# 26enne

Arresto in flagranza di reato a Solarino per Luciano Sapienza, 26 anni, siracusano. I Carabinieri hanno eseguito una perquisizione presso l'abitazione in cui vive il giovane, nel corso della quale sono stati rinvenuti 6 involucri in cellophane contenenti complessivamente 508 grammi di marijuana, ulteriori 4 dosi per un peso complessivo di 15 grammi circa, nonché una somma contante pari ad euro 2.010 ritenuta provento dello spaccio.

In attesa del rito direttissimo, disposta la detenzione presso il carcere Cavadonna.